



COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "RODEZA DA MOLAR e SELVA RODEZA"

Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà della Frazione di Mollaro e Tuenetto, gestite dal Comune di Predaia, aderenti alla PEFC con numero di certificazione PEFC/18-21-02/171.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti mc 622 netti di legname da opera totali, che si trovano complessivamente sulle proprietà delle Frazioni di Mollaro e Tuenetto, al prezzo base d'asta a rialzo di € 70,00 (diconsi Euro Settanta/00) al metro cubo. Il lotto è diviso nelle due frazioni ma la vendita si intende complessiva agli stessi prezzi e modalità.

Da segnalare la presenza nel lotto di 45 mc. netti stimati di larice di grosso diametro (per ricavare travatura o tronchi da sega) e di alcuni abeti rossi di buon portamento (per ricavare travatura o tronchi da sega).

La parte di lotto che si trova sulla proprietà di Mollaro è in conto ripresa anno 2018, progetto di taglio n. 409/2018/1 redatto dal Dott. Paolo Zorer, Sostituto Direttore dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles e di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
ABETE ROSSO	87	225,81	158	61
ABETE BIANCO	199	356,57	250	96
LARICE	21	63,81	45	17
TOTALE	307	646	453	174

La parte di lotto che si trova sulla proprietà di Tuenetto è in conto ripresa anno 2018, progetto di taglio n. 412/2018/1 redatto dal Dott. Paolo Zorer, Sostituto Direttore dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles e di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
ABETE ROSSO	76	192,73	135	52
ABETE BIANCO	23	48,90	34	13
TOTALE	99	242	169	65

Le piante da tagliare risultano ripartite complessivamente nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	2	4	6	10	15	18	16	22	19	16	12	11	4	4	-
Abete bianco	1	7	12	16	31	34	36	35	27	15	6	3	-	-	-
Larice	-	-	-	-	-	-	1	6	5	6	3	-	-	-	-
TOTALI	3	11	18	26	46	52	53	63	51	37	21	14	4	4	-

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 3 CONTRATTO

La ditta aggiudicataria dovrà presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10% del valore contrattuale con una delle seguenti modalità:

- mediante bonifico presso la tesoreria comunale;
- fideiussione bancaria;
- polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata.

Qualora la cauzione venga presentata con una delle modalità previste alla lettera b. e c. le stesse dovranno prevedere:

- l'impegno della banca o della compagnia assicurativa a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del Comune e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- una validità espressa con la seguente dicitura: "Fino alla completa definizione dell'impegno contrattuale".

Ai fini della stipula del contratto dovranno inoltre essere consegnate n. 2 marche da bollo di € 16,00.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc.

Articolo 4 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario (Comune di Predaia) direttamente dall'acquirente.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate **entro e non oltre il giorno 31 Dicembre 2018 pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo** rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).

L'Amministrazione si riserva comunque di poter prorogare tale termine su richiesta motivata da parte della Ditta acquirente oppure in caso di eventi nevosi importanti.

E' comunque vietato eseguire l'utilizzazione **nel periodo compreso fra il 31 Marzo ed il 15 Luglio** per la presenza del Gallo Cedrone.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 5 **MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Il lotto è **esboscabile tramite n. 1 linea di gru a cavo forestale** con scarico in piazzale sito sulla strada camionabile "Rodeza".

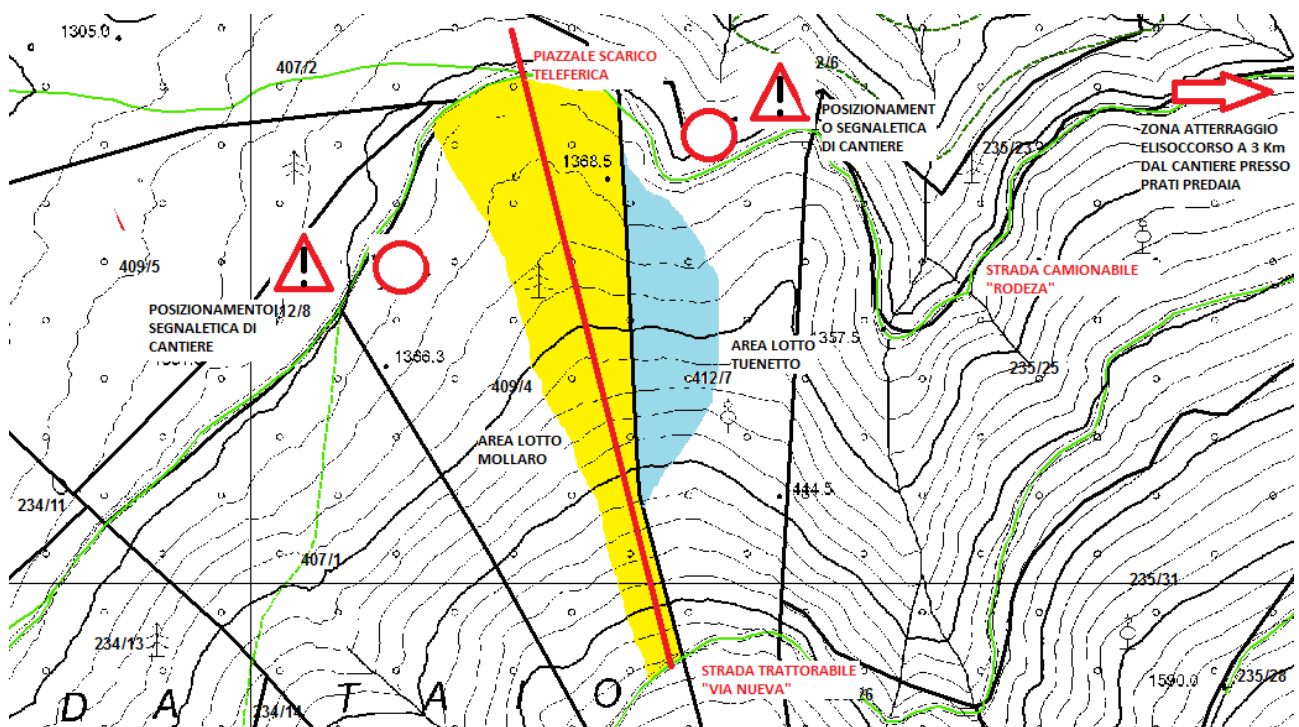
L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

La Ditta utilizzatrice dovrà apporre l'opportuna segnaletica di cantiere sulla Strada Forestale "Rodeza" (in entrambi i sensi di marcia) che coincide come sentiero Sat (poco frequentato) e sulla Strada Forestale tipo "A" "Via Nueva" che si trova nell'estremità superiore al lotto.



DATI LINEA GRU A CAVO

NUMERO LINEA	LOCALITA'	GRADI	LUNGHEZZA CARTOGRAFICA	LUNGHEZZA REALE	QUOTA PARTENZA	QUOTA ARRIVO	DISLIVELLO
1	Rodeza da Molar e Selva Rodeza	187°	circa 550 m	circa 575 m	1.350 m	1.520 m	170 m

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (venti) in punta come legname da opera e le restanti parti saranno considerate come legna che essere recuperata da bosco (cimali, sanature e piante secche).

La legna sarà gestita nel seguente modo:

- i tronchi non commerciali (sanature, cimali, piante secche) saranno recuperati dalla Ditta con gru a cavo, posizionate nel piazzale di scarico sulla "Strada Rodeza" in catastine da 4 mc. lordi ciascuna secondo le indicazioni dei Custodi Forestali. Per quest'onere il Comune di Predaia provvede a compendiare la Ditta utilizzatrice con 20,00 €/ mc. + IVA sulla legna recuperata. Saranno formate varie catastine in base alle prenotazioni delle sorti legna. I pezzi che compongono le catastine saranno misurati dai Custodi Forestali. Verrà redatto Verbale di misurazione della legna facente parte delle catastine uso sorti legna per i censiti.
- la legna in esubero alle richieste di uso civico (sempre intesa come tronchi non commerciali) sarà venduta alla Ditta utilizzatrice del lotto al prezzo di euro 150,00 + IVA 10% ad autocarro. Saranno conteggiati il numero dei carichi su autocarro. Verrà redatto Verbale di misurazione della legna venduta.
- la ramaglia residua (intesa come la parte restante dalla lavorazione del legname) può essere recuperata dalla Ditta e ceduta a titolo gratuito.

In ogni caso, nella tagliata non dovranno rimanere cumuli di ramaglia dovuta all'eventuale allestimento con processore. Questi dovranno essere sparsi in bosco senza creare danni alla rinnovazione naturale.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: non è possibile effettuare il trasporto del legname in caso di forti piogge o terreno particolarmente bagnato. Ogni danno rilevato in sede di Collaudo Finale riguardo al danneggiamento della viabilità verrà imputato alla Ditta utilizzatrice.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: presso la zona di scarico della teleferica sulla strada "Rodeza" oppure nel piazzale di deposito legname "Sores" accessibile con autotreno o altri piazzali in accordo con l'Amministrazione.

Nel caso in cui il legname venga accatastato presso il Rifugio Sores e restasse sino al periodo invernale, la Ditta acquirente ha in carico ogni spesa per lo sgombero neve per accedere alla catasta.

Le vie di transito devono essere **sempre sgombrare** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza. Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto delle altre piante non assegnate, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scortecciatura dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

Articolo 7 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

- ☐ per il legname da opera: calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia;
- ☐ per la legna da ardere (tronchi non commerciali quali cimali, sanature, piante secche): come indicato nell'Art. 6 del presente Capitolato.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: presso il piazzale di scarico della teleferica oppure al piazzale presso il Rifugio Sores o in altro piazzale in accordo con l'Amministrazione (non sul letto di caduta).

Procedura per la misurazione del legname in catasta:

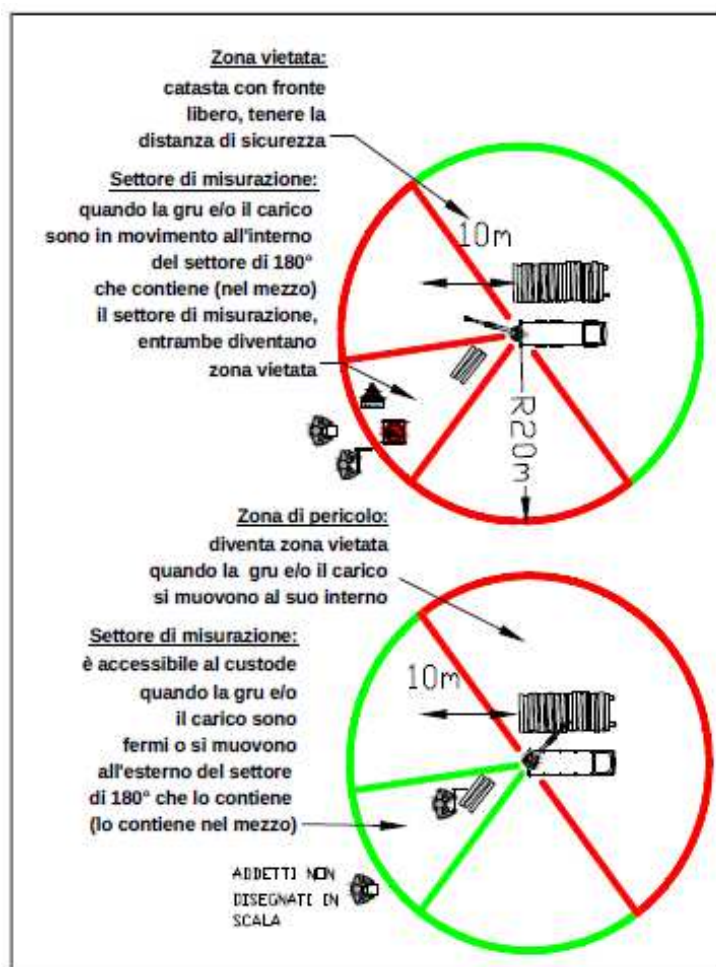
1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata per la misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodichè si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.

Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per l'abete
- 16% per il larice

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.



Articolo 8
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 9
PAGAMENTO

- Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto più l'IVA totale alla firma del contratto di compravendita;
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale e comunque prima che venga iniziato il trasporto.

Articolo 10
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

<i>Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Erlicher Dario (cell. 338 9913430) o all'Assessore alle Foreste Casari Mirco (cell. 349 2850364).</i>
